

AEROPORTO DI SALERNO COSTA D'AMALFI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio Sanitario Aeroportuale presso l'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano

Articolo 1 – Definizioni - Ai fini di cui al presente Capitolato si definiscono con i termini “servizio” le prestazioni di cui al successivo articolo 2, “stazione appaltante” la Società *Ge.S.A.C S.p.a.* - società di gestione dell'Aeroporto di Salerno - “impresa/associazione sanitaria” l'operatore economico affidatario del “servizio”.

Articolo 2 – Oggetto dell'appalto – Costituisce oggetto dell'attività del Presidio Sanitario Aeroportuale lo svolgimento da parte di personale medico e paramedico di tutte le azioni e misure che si rendano necessarie per prestare aiuto di primo intervento e di assistenza medica di emergenza/urgenza per l'utenza all'interno del sedime aeroportuale (compreso l'eventuale trasporto all'interno del sedime stesso). I servizi di pronto soccorso sanitario e le prestazioni sanitarie di primo intervento sono rivolti a tutti i passeggeri, agli operatori nazionali ed internazionali dell'aeroporto, agli utenti aeroportuali, nella gestione attività previste dai piani di emergenza aeroportuale e comunque a tutti i cittadini italiani o stranieri a qualunque titolo presenti in aeroporto, da espletarsi durante l'orario di apertura dell'aeroporto 7/7 giorni, 365 giorni all'anno, nonché quelli previsti dall'attuale Piano di Emergenza Aeroportuale incidente aereo espletato ai sensi delle Linee Guida Enac , LG-2014/1 “requisiti minimi dei servizi di pronto soccorso sanitario aeroportuale”, della Circolare Enac - APT 18 A del 30.01.2008.

Articolo 3 – Modalità operative - In ordine alle modalità operative per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 2 l'impresa/associazione sanitaria è obbligata ad osservare le disposizioni previste dalla Stazione appaltante di seguito indicate.

I servizi in oggetto dovranno essere garantiti 7 giorni su 7 per 365 giorni all'anno, durante l'orario di apertura dell'aeroporto e svolti da Personale **qualificato, mezzi, attrezzature e materiale sanitario per il primo soccorso aeroportuale nell'ambito della gestione delle emergenze:**

Documenti organizzativi per la definizione:

- dell'organico del primo soccorso aeroportuale e dei mezzi, materiali ed attrezzature da rendere disponibili per l'effettuazione del servizio;
- della formazione permanente del personale qualificato per il primo soccorso;
- della manutenzione del parco mezzi;
- della manutenzione delle attrezzature e del materiale sanitario;
- l'allestimento dei locali.

Lo svolgimento del servizio dovrà avvenire secondo le seguenti modalità.

Modalità di svolgimento del servizio – In considerazione della necessità di garantire l'operatività aeroportuale, restano escluse dalle competenze del PSA eventuali interventi esterni al sedime aeroportuale, incluso il trasferimento a presidi ospedalieri esterni per i quali, in caso di necessità, dovrà essere tempestivamente attivata l'Emergenza Sanitaria “118”. In particolare, il Presidio

Sanitario Aeroportuale - anche con il coinvolgimento degli enti/organismi interessati - dovrà soddisfare le seguenti prestazioni:

- intervento di primo soccorso sanitario in caso di emergenza aeroportuale, in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari del 118 e nell'ambito delle attività dettagliate nei vigenti Piani di Emergenza Aeroportuale, ovvero nell'ambito delle ulteriori pianificazioni di emergenza;
- intervento di primo soccorso sanitario in caso di passeggero con malore a bordo dell'aeromobile, in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari del 118, se attivati; intervento di primo soccorso sanitario all'interno del sedime aeroportuale in concessione in caso di passeggeri, operatori aeroportuali e utenti dell'aeroporto colti da malore e/o infortunio.

L'aerostazione dell'Gesac è dotata di n.02 locali (adibiti ad ambulatorio sanitario). Per l'espletamento del servizio il personale dell'impresa/associazione sanitaria utilizzerà attrezzature e dispositivi in dotazione e di proprietà dell'impresa/associazione sanitaria. Dette attrezzature e dispositivi dovranno essere utilizzati con diligenza dal personale dell'impresa/associazione, il quale dovrà essere debitamente istruito sul loro funzionamento.

Sarà cura dell'impresa/associazione sanitaria mantenere in perfetta efficienza i macchinari e le attrezzature di cui trattasi. Per l'espletamento del servizio di cui trattasi il personale dell'impresa/associazione sanitaria dovrà attenersi alle seguenti indicazioni minime:

Per l'utenza aeroportuale si fa riferimento alla normativa vigente in materia di pronto soccorso.

Per il Piano di Emergenza si riportano in sintesi le modalità di espletamento:

Gli addetti al servizio sanitario, in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari esterni (118), intervengono nelle operazioni di primo soccorso; inoltre, acquisito lo stato d'incidente sulla frequenza ground aeroportuale, provvedono a dare avvio alle operazioni previste dalle proprie procedure di soccorso sanitario ed inoltre:

- attivano l'autoambulanza aeroportuale e operano secondo le loro procedure;
- avvisano i servizi del 118, fornendo i dati in loro possesso e richiedono, se occorre, l'invio di ambulanze e personale medico nel luogo dell'incidente.

Il medico del Servizio Sanitario Aeroportuale con l'autoambulanza aeroportuale si dirige sul luogo dell'incidente e si posiziona a distanza di sicurezza, secondo le indicazioni del personale antincendio, allo scopo di valutare e prestare i primi soccorsi.

All'arrivo del mezzo di soccorso medicalizzato 118, la direzione del coordinamento del soccorso sanitario verrà assunta dal medico dell'emergenza del sistema 118 e il medico del S.S.A. collaborerà con lo stesso, nell'individuazione dei passeggeri incolumi da inviare in aerostazione, richiedendo al Gestore l'invio dei relativi mezzi di trasporto e delle persone leggermente lesionate che possono essere soccorse nell'infermeria aeroportuale

Organizzazione e Responsabilità del servizio - L'organizzazione del presidio comporta:

- Il personale
- Le attrezzature e le dotazioni mediche
- Le procedure di funzionamento

Il personale: dovrà essere previsto l'impiego di personale medico, paramedico/autista, prevedendo la possibilità di turnazioni per coprire il servizio in relazione alla operatività dell'aeroporto. Detto personale dovrà essere inserito in uno specifico programma formativo che ne assicuri una costante e

aggiornata formazione e dovrà sottoporsi ai corsi di specifica formazione al fine di conoscere le procedure sanitarie e di emergenza in materia aeroportuale in base alle funzioni che deve svolgere.

A capo del Presidio dovrà essere individuato un referente responsabile del servizio (che potrebbe coincidere con il referente medico), operante in loco, che avrà il compito di coordinare e supervisionare l'intera organizzazione del lavoro e che costituirà un punto di riferimento per qualsiasi problematica relativa al servizio.

Il referente responsabile del servizio avrà l'onere di:

- garantire la gestione tecnico-operativa della dotazione del Presidio;
- garantire la qualità del servizio reso;
- garantire la programmazione e gestione delle risorse destinate al servizio ed il monitoraggio del relativo programma formativo;
- garantire l'adozione di tutte le misure necessarie all'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio;
- garantire la supervisione del servizio attraverso una regolare presenza e/o garantendo la reperibilità ad ogni evenienza;
- mantenere costantemente informato l'ulteriore personale sanitario in forza al presidio circa le procedure operative in vigore sullo scalo;
- mantenere aggiornata la documentazione necessaria per il corretto funzionamento del presidio;
- provvedere ad ogni profilo amministrativo relativo all'espletamento del servizio quale referente delegato della società eventualmente incaricata del servizio.

Nell'espletamento delle funzioni il personale medico e/o paramedico dovrà annotare su apposito registro:

- gli estremi anagrafici del soggetto al quale è stata resa la prestazione sanitaria e la nazionalità dello stesso;
- gli estremi del documento di identificazione;
- la diagnosi, la prognosi e la terapia praticata (salvi i casi in cui l'intervento sia demandato all'Emergenza Sanitaria "118");
- la data e l'ora della prestazione;
- il numero del volo, nel caso di prestazioni effettuate a bordo o a seguito del trasporto dell'assistito dall'aereo al centro di primo soccorso aeroportuale o alla struttura del Servizio Sanitario Nazionale più vicina tramite l'Emergenza Sanitaria "118";
- il timbro e la firma del personale medico o, in sua assenza, infermieristico, che ha effettuato la prestazione;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali e sanitari secondo le vigenti normative.

Lo svolgimento del servizio dovrà essere curato dal medico addetto con la massima professionalità al fine di garantire un'alta qualità del servizio.

Ogni medico e paramedico addetto dovrà obbligatoriamente indossare una divisa comune, che consenta di essere facilmente identificato dall'utenza aeroportuale.

Tutto il personale medico sanitario deve possedere adeguate certificazioni a seguito della frequenza, con esito positivo, dei corsi di formazione e dei relativi corsi di aggiornamento, effettuati con

cadenza almeno annuale, organizzati sulla base delle linee guida stabilite da società di rilievo internazionale.

Nel definire le modalità di funzionamento del presidio devono essere identificate le modalità che garantiscono che durante l'operatività aeroportuale dovrà essere presente in aeroporto una figura professionale addestrata a svolgere/in grado di intervenire almeno nei seguenti casi:

- triage in ambiente extraospedaliero;
- rianimazione, stabilizzazione e procedure previste per i pazienti sul luogo dell'evento ed il trasporto;
- rianimazione cardiopolmonare (CPR);
- sanguinamento da una fonte traumatica;
- manovra di Heimlich (soffocamento);
- fratture ed "ingessatura/steccaggio";
- shock;
- emergenze da parto;
- condizioni mediche comuni che possono influenzare l'esito dell'evento/infortunio (allergie, alta pressione sanguigna, diabete, pace-makers, ecc.);
- trattamento delle persone con disturbi emotivi;
- riconoscimento e primo soccorso di persone affette da avvelenamento, morsi e shock anafilattico;
- tecniche per il trasporto di persone ferite.

Nel caso in cui si dovessero verificare situazioni che, per complessità, esulino dalla competenza e dalle capacità di intervento del PSA, sarà cura del personale medico in turno contattare tempestivamente il 118 al fine di trasportare il paziente al più vicino presidio ospedaliero.

Articolo 4 – Erogazione dei servizi - Per quanto attiene le prestazioni relative ai servizi di cui all'art. 2 la Stazione appaltante procederà ad inviare mensilmente gli orari di apertura e di chiusura dei servizi aeroportuali. La stazione appaltante si riserva in ogni caso, successivamente alla richiesta, la facoltà di variare, a proprio insindacabile giudizio, in diminuzione o in aumento il numero di ore o di personale da utilizzare. Con preavviso di un'ora, la stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare la richiesta di espletamento del servizio. Le richieste saranno trasmesse a mezzo PEC all'impresa/associazione sanitaria. Eventuali variazioni in aumento o in diminuzione delle ore o del numero di personale che per qualsiasi motivo si siano rese necessarie successivamente all'inoltro della richiesta saranno annotate sul modulo stesso. L'impresa/associazione sanitaria dovrà predisporre degli appositi registri attestanti l'effettivo espletamento dei servizi, che saranno visti da parte di un responsabile per la stazione appaltante.

Articolo 5 – Requisiti dell'impresa/associazione affidataria del servizio - L'Impresa/associazione affidataria dovrà essere in possesso, per tutta la durata del contratto, di tutti i requisiti richiesti nell'avviso pubblico e nella lettera d'invito e previsti per lo svolgimento dei servizi di cui all'articolo 2. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, controlli al fine di verificare il permanere dei suddetti requisiti in capo all'impresa/associazione sanitaria, la quale è obbligata, pena la risoluzione del contratto, a presentare tutti i documenti che le verranno all'uopo richiesti. È fatto obbligo, inoltre, all'Impresa/associazione, di comunicare per iscritto alla Stazione appaltante, entro trenta giorni, ogni trasferimento, a qualsiasi titolo, di azioni o quote della società che interessi più del dieci per cento del capitale sociale, nonché qualsiasi altra

variazione o modifica relativa al proprio assetto organizzativo. L'espletamento dei servizi sanitari è subordinato al rilascio della certificazione Ministero della Salute attestante l'accertamento abilitato, in capo all'impresa/associazione aggiudicataria, dei requisiti per lo svolgimento del servizio richiesti.

Articolo 6 – Requisiti del personale- Il personale dell'impresa/associazione affidataria dei servizi dovrà essere in possesso delle abilitazioni previste dalla vigente normativa in materia sanitaria. Dovrà essere conseguire, prima dell'entrata in servizio nel sedime aeroportuale, di tesserino ingresso (TIA) e di apposita abilitazione alla guida aeroportuale (ADP). Inoltre il personale sanitario dovrà assumere un atteggiamento di estrema correttezza e professionalità nei confronti dei passeggeri e non assumere comportamenti e/o atteggiamenti che possono danneggiare l'immagine dell'aeroporto. L'Impresa/associazione dovrà dotare il proprio personale di abbigliamento uguale per tutti gli operatori del servizio e comunque idoneo all'espletamento dello stesso; dovrà curare che sia sempre in condizioni di perfetto decoro, pulizia ed ordine e che sia ben riconoscibile nei confronti dell'utenza. L'Impresa/associazione dovrà, altresì, consegnare al rappresentante dell'appaltante qualsiasi oggetto, comprese somme in denaro, che dovesse essere rinvenuto durante l'esecuzione del servizio. Il personale addetto sarà obbligato a mantenere pulita ed in ordine la propria postazione di lavoro.

Articolo 7 – Durata dell'appalto – 15 (quindici) mesi

Articolo 8 – Corrispettivo – Pagamenti - Per le prestazioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto, sarà riconosciuto all'impresa/associazione un corrispettivo, comprensivo di ogni onere e spesa ad esclusione dell'IVA, corrispondente alla tariffa mensile offerta. L'impresa/associazione affidataria emetterà mensilmente unica fattura per le prestazioni rese nel mese precedente. Ai fini del pagamento, la stazione appaltante acquisirà il DURC in corso di validità, secondo le vigenti disposizioni di legge. Il corrispettivo mensile complessivo sarà erogato entro **60 (sessanta)** giorni dalla data di ricezione della fattura.

Articolo 9 – Subappalto - Il subappalto è ammesso nei limiti di legge.

Articolo 10 – Sicurezza e prevenzione infortuni in ambiente di lavoro- L'Impresa/associazione affidataria, nell'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato, dovrà servirsi esclusivamente di personale debitamente formato ed istruito sull'uso dei macchinari e delle attrezzature da utilizzare ed avvertito sulle operazioni da condurre in base a quanto previsto dal T.U. 81/08 nonché, in relazione a quanto regolamentato in modo specifico dal D.Lgs. 230/95 come integrato dal D. Lgs 241/2000 e smi in materia di protezione da radiazioni ionizzanti. È fatto, pertanto, obbligo all'Impresa/associazione di espletare il servizio a mezzo di personale dipendente in possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 del presente capitolato. A tal fine, prima della stipula del contratto l'impresa/associazione sanitaria depositerà presso gli uffici della stazione appaltante l'elenco nominativo del personale che utilizzerà per l'espletamento del servizio con l'indicazione delle relative generalità, della qualifica. Tale elenco potrà essere aggiornato in qualsiasi momento.

Articolo 11 – Obblighi nei confronti dei lavoratori - L'Affidataria si obbliga:

- all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti la contribuzione, la disciplina antinfortunistica, le assicurazioni sociali vigenti nel periodo contrattuale;

- a corrispondere la retribuzione stabilita da leggi, regolamenti e contratti collettivi applicabili nonché a dare totale e puntuale applicazione alle altre norme relative al trattamento giuridico ed economico previste dai suddetti contratti e accordi collettivi;
- ad osservare le disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza sul lavoro.

L'Impresa/associazione dovrà dimostrare in ogni momento e su semplice richiesta della stazione appaltante di essere in regola con quanto indicato in precedenza, consentendo le verifiche e gli accertamenti che la stazione appaltante stessa riterrà all'uopo opportuni. In caso di inottemperanza agli obblighi summenzionati, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, dall'INPS o dall'INAIL, la Stazione appaltante stessa procederà ad una detrazione del 40% sui pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa/associazione affidataria del servizio delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti, ovvero analoga comunicazione non pervenga dall'INPS o dall'INAIL. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa/associazione sanitaria non può opporre eccezione alla Stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Articolo 12 – Mezzi e Materiali Sanitario: Attrezzature elettromedicali e medicali (es. guanti, termometri, garze, ambu, defibrillatore, ecc.)

A) Farmaci per le emergenze ed urgenze:

- per l'apparato cardio-vascolare;
- per l'apparato respiratorio;
- per l'apparato muscolo-scheletrico;
- per l'apparato gastrointestinale;
- per l'apparato genito-urinario;
- oftalmici;
- otologici;
- per il trattamento delle intossicazioni;
- per il trattamento di crisi iperglicemiche;
- per il trattamento di crisi ipoglicemiche;
- per il trattamento di crisi ipotensive o ipertensive;
- per il trattamento di crisi epilettiche;
- per l'intervento su episodi emorragici;
- per il trattamento delle ipertermie;
- per il trattamento di ustioni lievi.

B) Dotazione di mezzi - La dotazione di mezzi deve comunque prevedere almeno:

- Mezzi di trasporto per infortunati;
- Barelle
- Coperte termiche.

L'impresa/associazione si impegna a fornire tutti i materiali, farmaci, mezzi e attrezzature necessari per l'espletamento dei servizi come di seguito indicati:

n.	Personale Sanitario	Dotazione minima richiesta
A.	Medico d'emergenza 118	1
B.	Infermiere/paramedico/autista	1

Descrizione farmaco – dotazione minima	
Ghiaccio Spray	Glucosio 250mg 10%
Glucosio 500mg 10%	Sodio Cloruro 250mg
Sodio Cloruro 500mg	Sodio Cloruro 100mg
Acido acetilsalicilico cpr	Acido tranexamico fiale
Adrenalina fiale	Allopurinolo bust.
Atracurio besilato fiale	Atropina solfato fiale
Bacitracina neomicina cpr	Beclometasone dipropionato aerosol fiale monodose
Benzocaina alcool-benzilico cloro xilenolo pom.	Betametasona fosfato disodico fiale 1,5 mg. E 4 mg.
Butilscolamina bromuro confetti e fiale	Calcio gluconato
Citrosil alcoolico	Cloridina cloridato fiale
Cloramfenicolo idrocortisone pom.oft.	Clorpromazina cloridrato fiale
Clostebol neomicina spray	Crotetamide cropropamide gtt.
Desametasone 21 – fosfato sodico fiale 8 mg.	Desclorfeniramina maleato guaiafenesina pseudofedrina crema
Diazepam 0,5 gtt. 20 ml e fiale 10 mg	Diclofenac fiale
Digossina fiale 0,5 mg	Dopamina cloridrato fiale 5 ml
Eparina calcica fiale siringhe 12500 u.i.	Fenazone procraina gtt.
Flucinolone acetoneide neomicina polimixina b chetocaina gtt.	Flumazenil fiale 1 mg
Frumento estratto fenossetolo (garze)	Furosemide fiale 20 mg
Gentamicina betametasona crema	idrocortisone eminsuccinato sodico fiale 1gr
idrocortisone neomicina nafazolina gtt.	isosorbide dinitrato cpr. 0,5 mg e fl. 5 mg
insulina umana HM	ketorolac fiale 30 mg e cpr.
ketoprofene fiale	lidocaina cloridrato fiale 10 ml 2%, spray 10 % e pomata 2,5%
lisina acetilsalicilato fiale 1 gr	loperamide cloridrato cps
magnesio idrossido algeldrato cpr masticabili	mepivacaina cloridrato fiale 1% e 2%
metamizolo sodico gtt.	metilergometrina maleato gtt.
metilprednisolone fiale 20 mg e 250 mg	metilprednisolone emisuccinato sodico fiale 1gr e 2 gr.
metoclopramide cloridrato fiale	midodrina cloridrato gtt.
nafazolina nitrato gtt. 0,1 %	naloxone cloridrato fiale
neomicina bacitracina cisteina treonina acido	neostigmina-metilsolfato fiale

Descrizione farmaco – dotazione minima	
aminoacetico polv. e crema	
nifedipina 2% gtt. e cps. 10 mg	nitroglicerina spray sub.
orciprenalina solfato fiale	orciprenalina solfato fiale
pancuronio bromuro fiale	pacetamolo cpr. e scir.
poligelina flacone	potassio cloruro
promazina cloridrato gtt. e fiale	prometazina crema
prometazina cloridrato fiale	propafenone fiale
propranololo cloridrato fiale 5 mg	propofol fiale 20 ml e 50 ml
renitidina cloridrato fiale	rifamicina sale sodico (locale)
salbutamolo aeros.	salbutamolo solfato fiale 100 mcg
sieroimmune contro il veleno di vipere europee fiale	sodio glucopodisolfato ialuronidasi (ung.)
soluzione di amuchina	sol. glucosio 33% f. - 5% 500 cc flebo
strofantina K fiale	teofillina fiale 10 ml
tetraciclina sulfametiltiazolo pom. oft.	tetrizolina cloridrato coll.
tiocolchicosoide fiale	tiopental sodico fiale

Attrezzature e dispositivi medico		Dotazione minima richiesta
1.	Frigo per medicinali.	1
2.	Defibrillatore.	1
3.	Saturimetro.	2
4.	Sfigmomanometro.	2
5.	Elettrocardiografo	1
6.	Fonendoscopio.	2
7.	Bombole ossigeno da 10 le a 200 atm con accessori	1
8.	Contenitori per rifiuti sanitari taglienti e pungenti.	2
9.	Kit punti di sutura	2 dozzine
10.	Bisturi monouso	15
11.	Adesivi saturimetro	5
12.	Mascherini protezione individuali	1 conf
13.	aghi cannula per infusione con otturatore	10
14.	Apribocca in legno a vite	1
15.	Rasoio chirurgico	1
16.	Forbici chirurgiche curve	2
17.	Forbice con incavo per togliere i punti	1
18.	Forbici chirurgiche rette	3
19.	Forbici taglia abiti	2

Attrezzature e dispositivi medico		Dotazione minima richiesta
20.	siringhe a perdere di diversa capacità	30
21.	Pinze anatomiche (cm14, cm16)	6
22.	Manici per bisturi	3
23.	Rotoli Eurofix	2
24.	Garze 10x10	3 conf
25.	Garze 10x20	10 conf
26.	Borse per acqua calda	1
27.	Bende orlate	05
28.	Medicazione pronta	10
29.	Cateter vescicali v.m.	3
30.	Cateteri vescicolari con relative sacche adulti	2
31.	Cateteri vescicolari con relative sacche bambini	2
32.	Deflussori	1
33.	Tamponi nasali	05
34.	Abbassalingua uso e getta	30
35.	Guanti monouso	2 conf
36.	Fermacapo universale	2
37.	Acqua ossigenata	1
38.	sistema completo per la rianimazione cardio polmonare (pallone - maschera - cannule - aspiratore - riserva di ossigeno terapeutico) bambini	1
39.	sistema completo per la rianimazione cardio polmonare (pallone - maschera - cannule - aspiratore - riserva di ossigeno terapeutico) adulti	1
40.	sistema completo per l'intubazione con relativi tubi tracheali	1
41.	set completo di steccobende	1
42.	Termometrici clinici	2
43.	Sedia portatina	1
44.	Sterilizzatore	1
45.	sacchi di plastica grandi	5
46.	cartellini di identificazione	30
47.	lacci emostatici di tela a tensione	10
48.	coperte metalliche grandi (180X180)	10
49.	set completi di collari cervicali	1
50.	Kit intubazione pediatrica	1
51.	Kit Intubazione adulti	2

Attrezzature e dispositivi medico		Dotazione minima richiesta
52.	Bacinelle	1
53.	Cestello acciaio per garze	1
54.	Martello per riflessi Buck con punto alges. e pen.	1
55.	Ventilatore semiautomatico mobile	1
56.	sistemi base di medicazione per ustioni	5
57.	Coperte ustioni	5
58.	kits per ustionati lievi	3
59.	Radio/Trasmettente Aeroportuale portatile su freq. 440.500 UHF.	3

Attrezzature Autoambulanza Tipo Rianimazione		Dotazione minima richiesta
Descrizione ABZ: attrezzature		
A.	Borsone rianimazione standard (completo di attrezzature e medicinali.	1
B.	Defibrillatore.	1
C.	Zaino sanitario, completo di attrezzature e medicinali.	1
D.	Bombola ossigeno 4 lt. portatile.	2
E.	Bombola ossigeno 7 lt. fissa.	2
F.	Mascherine bombole ossigeno.	4
G.	Aspiratore per secrezioni	1
H.	Respiratore automatico.	1
I.	Barella auto caricante.	1
J.	Barella a cucchiaio, corredata da cinture 3 mm.	1
K.	Barella atraumatica spinale, completa di ragno e ferma capo	1
L.	Sfigmomanometro fisso.	1
M.	Sedia portantina.	1
N.	Materassino a depressione.	1
O.	Monitor multi parametrico.	1
P.	Frigo medicinali.	1
Q.	Kit collari cervicali.	4
R.	Forbici tagliabiti.	1
S.	Estricatore (KED).	1
T.	Contenitori rifiuti Sanitari.	1
U.	Estintori per ABZ.	2
V.	Radio/Trasmettente Aeroportuale fissa su freq. 440.500 UHF	1
W.	Kit stecco bende.	5
X.	Contenitore per aghi e taglienti.	1
Y.	Kit da scasso in caso di emergenza per ABZ.	1

Automezzo secondario per trasporto attrezzature e scorta intangibile		Dotazione minima richiesta
A	Automezzo sanitario (omologato per l'aggancio di carrello) per il trasporto attrezzature/farmaci/materiale di cui alla scorta intangibile, di seguito indicata.	0

Scorta intangibile	
Ago Cannula monovia 20G : quantità minima n° 10	Laccio emostatico in stoffa con chiusura in plastica : quantità minima n° 4
Sfigmomanometro aneroido professionale con stetoscopio : quantità minima n° 1	Forbice per emergenza multiuso in acciaio inox : quantità minima n° 1
Salvietta disinfettante imbevuta PMC : quantità minima n° 20	Garza idrofila sterile per medicazione 18x40 conf. 12 pz : quantità minima n° 10
Tamponi nasali emostatici clauden : quantità minima n° 05	Forbice chirurgica retta a punte smusse 16cm : quantità minima n° 1
Bisturi sterili figura 22 : quantità minima n° 5	Siringa monouso sterile indolore da 5cc : quantità minima n° 10
Siringa monouso sterile indolore da 10cc : quantità minima n° 10	Benda garza idrofila orlata mt 5x5cm : quantità minima n° 5
Benda garza idrofila orlata mt 5x10cm : quantità minima n° 5	Benda elastica 5x10cm : quantità minima n° 5
Benda elastica 5x5cm : quantità minima n° 5	Rete tubolare elastica in kit misura media: quantità minima n° 5
Spilla di sicurezza : quantità minima n° 20	Cerotto in tela all'ossido di zinco su rocchetto 5x2,5 cm : quantità minima n° 3
Cerotto in tela all'ossido di zinco su rocchetto 5x5 cm : quantità minima n° 2	Cerottini medicati 19x72mm : quantità minima n° 50
Coperta isoterma oro/argento mis. 210x160mm: quantità minima n° 05	Barella traumatica: quantità minima n° 5
Tavola spinale completa di cinghia imbragaggio: quantità minima n° 05	Paravento a tre ante in acciaio inox con ruote : quantità minima n° 1
Asta reggi flebo in acciaio inox a quattro ganci con ruote autobloccanti: quantità minima n° 4	Lettino per visita medica in acciaio con schienale regolabile completo di portarotolo : quantità minima n° 1
Frigorifero per farmaci ad un'anta mis. Cm. 38x38x72h: quantità minima n° 1	Contenitore per rifiuti igienico sanitari: quantità minima n° 2
Collari cervicali morbidi in spugna rivestiti in plastica lavabile set 3 pz. : quantità minima n° 2	Steccobende flessibili con chiusura a velcro set da 5 pz. : quantità minima n° 1
Materasso a depressione completo di cinture, moschettoni ed attacchi con gancio plastico: quantità minima n° 1	Medicazione gel sterile per ustioni 10x10cm: quantità minima n° 05
Kit per ustioni in valigetta ABS : quantità minima n° 10	Cartellino per identificazione "triage": quantità minima n° 30

Scorta intangibile	
Barella pieghevole in due parti : quantità minima n° 4	Matita con gomma: quantità minima n° 3
Coperta di lana : quantità minima n° 3	Kit di rianimazione completo di bombola per ossigeno, ambu e accessori: quantità minima n° 1
Sacchi in plastica per trasporto cadaveri: quantità minima n° 5	

La custodia, la verifica della scadenza e gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria resteranno a completo carico dell'impresa/associazione sanitaria.

Tutta la strumentazione e le attrezzature devono essere conforme alla normativa vigente europea.

Articolo 13 – Responsabilità - L'impresa/associazione sanitaria dovrà eseguire i servizi oggetto dell'appalto con diligenza ed a regola d'arte. L'impresa/associazione dovrà tenere indenne la Stazione Appaltante e rispondere direttamente ed interamente di ogni danno o infortunio che per fatto proprio o dei suoi dipendenti, a titolo di colpa o dolo, avesse a derivare a persone ed a cose proprie, della stazione appaltante o di terzi. E' fatto obbligo all'impresa/associazione sanitaria di provvedere alla stipula, con primaria compagnia assicuratrice, di una polizza per la copertura assicurativa della responsabilità civile per tutti i rischi derivanti dell'assunzione dei servizi di cui al presente appalto ed, in particolare si richiede una polizza per la copertura assicurativa della responsabilità civile per tutti i rischi derivanti dell'assunzione dei servizi oggetto dell'appalto, secondo i massimali previsti dal programma assicurativo AIN, nonché R.C.A. in ambito aeroportuale secondo i massimali previsti dal programma assicurativo AIN. La garanzia di cui al cit. art. 93 sarà incamerata altresì nel caso di carenza di uno dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 14 – Penali e Risoluzione del contratto - La stazione appaltante si riserva di effettuare in ogni momento e con le modalità che riterrà più opportune, controlli in merito al corretto svolgimento del servizio. Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, la stazione appaltante avrà la facoltà di applicare una penale pari all'1‰ dell'importo contrattuale, fermo restando che l'importo complessivo delle penali applicate non potrà superare il 10% dello stesso importo contrattuale.

La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà, dopo la seconda inadempienza, contestata e confermata da almeno due richiami scritti, di risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno subito, ed eventualmente di provvedere all'esecuzione in danno a mezzo altro operatore economico.

Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile costituiscono causa di risoluzione di diritto del contratto:

- gravi inadempienze nella regolare esecuzione del servizio;
- sospensione e/o interruzione del servizio;
- mancato adempimento agli obblighi di legge in materia di previdenza, tutela e sicurezza dei propri lavoratori;
- fallimento, concordato fallimentare o la liquidazione coatta amministrativa dell'impresa/associazione sanitaria.

In tutti questi casi la stazione appaltante ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'impresa/associazione e, conseguentemente, di procedere, senza necessità di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento della garanzia definitiva, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che la stazione appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi. La stazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto per danni provocati anche da un solo incidente a cose e persone (operatori, utenti), durante o a causa dello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, qualora sia accertata la responsabilità dell'impresa/associazione sanitaria per azioni proprie e/o del proprio personale, e/o nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose.

Articolo 15 – Recesso del contratto - La stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile, la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in corso di esecuzione, in qualsiasi momento, con preavviso di un mese, a mezzo raccomandata a/r. Tale facoltà non è concessa all'impresa/associazione sanitaria. Nel caso in cui la stazione appaltante eserciti la summenzionata facoltà unilaterale di recesso, la stessa provvederà a corrispondere all'impresa/associazione sanitaria esclusivamente il corrispettivo per le prestazioni effettivamente svolte fino alla data in cui il recesso deve avere luogo. Sono, inoltre, cause di recesso dal contratto, il verificarsi delle ulteriori seguenti ipotesi:

- forza maggiore o pubblico interesse;
- revoca della Concessione ENAC;
- chiusura al traffico aereo dell'Gesac;
- mancanza, in capo all'impresa/associazione sanitaria, di uno o più requisiti richiesti per lo svolgimento del servizio.

Il recesso sarà comunicato all'impresa/associazione sanitaria mediante lettera raccomandata a/r contenente il motivo del recesso. Non è previsto alcun corrispettivo per il recesso, salvo il pagamento dei crediti già maturati per i servizi effettivamente resi fino alla data del recesso.

Articolo 16 – Chiusura temporanea dell'aeroporto - Qualora, per esigenze della stazione appaltante o a seguito di disposizioni delle Autorità Competenti, si dovesse procedere alla chiusura temporanea dell'aeroporto, la stazione appaltante si riserva il diritto di disporre la sospensione del servizio a proprio insindacabile giudizio, senza che l'impresa/associazione sanitaria possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento e/o indennizzo.

Articolo 17 – Controversie - Per ogni controversia relativa all'esecuzione ed interpretazione del contratto di appalto è competente il Foro di Napoli.